



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO E SETA" SELLIA MARINA - SOVERIA SIMERI

Via Cavour – 88050 Sellia Marina (CZ) – Tel 0961964134

C.F. 97035130794 – Codice Ministeriale CZIC848003

Mail: czic848003@istruzione.it – PEC: czic848003@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.icselliamarina.edu.it>

Ai Genitori/Tutori/Affidatari degli Alunni
A tutto il Personale dell'Istituto
Al Sito Web della Scuola

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(D.P.R. 24.06.1998 n° 249; D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3).

Anno Scolastico 2026-2027

IL SEGUENTE PATTO FORMATIVO:

- E' sancito dalla legislazione scolastica;
- E' la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola;
- Coinvolge l'intero corpo Docente, i Genitori, il Personale ATA, gli Alunni e gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico;
- Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;
- Trova esplicitazione nel P.T.O.F.;
- Vuole essere un invito alla condivisione del processo formativo dell'alunno e a un migliore funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

ESSO COMPRENDE:

L'esplicazione dei diritti e degli impegni di alunni, genitori e personale scolastico preposto coinvolti nel progetto educativo.

DIRITTI - CONSAPEVOLEZZA DI SÉ
I docenti hanno potere decisionale in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico. I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (D.Lgs. N.297/1994 — testo unico e DPR n. 275/1999 - Regolamento dell'autonomia scolastica).
Gli alunni hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. Gli alunni hanno diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Gli alunni hanno diritto a una educazione che: 1) responsabilizzi rispetto al benessere psico-fisico e relazionale; 2) sia formativa in termini di conoscenze, abilità e competenze; 3) favorisca la partecipazione alle iniziative proposte dalla e nella scuola, a partire dalle più semplici regole di convivenza.
I genitori hanno diritto a vedere rispettati, da parte del sistema educativo, i presupposti spirituali e culturali dell'educazione che danno ai loro figli. I genitori, sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali dei minorenni e dei bambini (1989), hanno il diritto di educare i loro figli senza subire discriminazioni basate sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sul credo, sul sesso o sulle condizioni economiche. I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei figli.
L'istituzione scolastica ha diritto di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica supportata dai genitori.
DIRITTI E RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE
Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno. Nel caso i responsabili non siano individuati, la riparazione del danno spetterà alla collettività. I docenti hanno il diritto di essere rispettati come persone. I docenti hanno il diritto di essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale. Gli alunni hanno il diritto di essere tutelati nella difesa in caso di sanzioni. Gli alunni hanno diritto di stare in ambienti puliti, rispondenti alle norme di sicurezza.
Gli alunni hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Gli alunni hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. Gli alunni hanno il diritto di essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale. Gli alunni hanno il diritto di essere tutelati nella difesa in caso di sanzioni. Gli alunni hanno diritto di stare in ambienti puliti, rispondenti alle norme di sicurezza.
I genitori hanno il diritto a un servizio efficace ed efficiente e di essere coinvolti nei processi di valutazione della qualità della scuola. I genitori hanno diritto di accesso a tutte le informazioni che riguardano l'andamento didattico e disciplinare dei loro figli. I genitori hanno il diritto di instaurare un rapporto costruttivo con gli insegnanti e con l'Istituto, contribuendo al miglioramento del clima educativo e della proposta formativa. I genitori hanno il diritto di essere rispettati come persone.
L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio; intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007. Il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona e il ruolo. L'istituzione scolastica ha il diritto di rivolgersi alle agenzie opportune nel caso in cui si verifichi un'infrizione del patto che determini danni a cose o a persone. Il personale scolastico ha il diritto di pretendere il rispetto delle competenze professionali.

DOVERI - CONSAPEVOLEZZA DI SÉ	
I docenti hanno il dovere di perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli alunni. I docenti hanno il dovere di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli alunni alla riservatezza. I docenti hanno il dovere di esplicitare le scelte di loro competenza programmazione e definizione degli obiettivi didattici, organizzazione delle attività, scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico) e di pianificare date e argomenti delle verifiche. I docenti hanno il dovere di garantire alle famiglie il diritto all'informazione del progetto formativo e degli obiettivi disciplinari e a prendere visione delle prove di verifica.	
Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola. Gli alunni hanno il dovere di evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc..) Gli alunni hanno il dovere di partecipare al lavoro in classe chiedendo sempre le necessarie spiegazioni. Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi con continuità nel lavoro scolastico (a scuola e a casa). Gli alunni hanno il dovere di portare il materiale scolastico e averne cura. Gli alunni hanno il dovere di annotare con attenzione i compiti assegnati. Gli alunni hanno il dovere di far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine. Gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole e registrare un voto di condotta superiore a 7 (Discreto), criterio necessario per consentire la partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.(Verbale C.d.D. n. 2 del 12.09.2023 delibera n.18)(Verbale C.d.I. n. 12 del 12.09.2023 delibera n. 82).	
I genitori hanno il dovere di educare i loro figli in modo responsabile, di non trascurarli e di promuoverne il benessere psico- fisico prestando particolare attenzione nel riconoscere i comportamenti a rischio. I genitori hanno il dovere di educare i loro figli al rispetto e all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni. I genitori hanno il dovere di controllare la frequenza alle lezioni del figlio. I genitori hanno il dovere di controllare il rispetto degli impegni di studio del figlio. I genitori hanno il dovere di partecipare ai vari incontri promossi dall'Istituzione Scolastica (organi collegiali se rappresentanti, incontri periodici) e favorire il dialogo costruttivo con i docenti.	
La scuola ha il dovere di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali; realizzare l'innovazione metodologica; impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative efficaci; garantire la trasparenza degli atti. Definire collegialmente i criteri per la valutazione; ricercare, nel confronto con le famiglie, strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi.; favorire il successo formativo (attività di recupero, consolidamento, potenziamento) anche in base alle risorse economiche disponibili.	
DOVERI - RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE	
I docenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'istituto per quello che concerne: il rispetto dell'orario di servizio, la gestione del cellulare, la sorveglianza degli alunni (durante l'intervallo, durante gli spostamenti nell'edificio scolastico, durante le uscite) il rispetto di tutte le disposizioni che regolano il comportamento del personale docente.	
Gli alunni hanno il dovere di rapportarsi con il capo d'istituto, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, evitando di ferire l'altrui sensibilità assumendo atteggiamenti prepotenti nei confronti dei compagni o perpetrare atti di bullismo e/o cyber-bullismo. Gli alunni hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici messi loro a disposizione e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli alunni hanno il dovere di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare un linguaggio rispettoso.	
I genitori hanno il dovere di collaborare con la scuola fornendo tutte le informazioni utili a conseguire gli obiettivi educativi, scopo comune del loro lavoro. I genitori hanno il dovere di rispettare l'Istituzione Scolastica, favorendo la partecipazione dei figli alle attività della scuola. I genitori hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'Istituto, (giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate, delle uscite anticipate, ecc..) e di firmare con sollecitudine le comunicazioni. I genitori hanno il dovere di rispettare gli orari di entrata e di uscita stabiliti. I genitori hanno il dovere di utilizzare un linguaggio rispettoso. I genitori hanno il dovere di rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti.	
L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire un' adeguata sorveglianza ad opera del personale ausiliario. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire la pulizia dei locali. Tutti coloro che operano all'interno dell'istituto hanno il dovere di utilizzare un linguaggio e un comportamento consono. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire adeguata assistenza agli alunni in caso di infortuni.	
DIRITTI/DOVERI- CREAZIONE DI RELAZIONI POSITIVE	
Docenti, alunni, genitori e tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica hanno diritto al rispetto e a rapporti interpersonali improntati a un confronto pacato e costruttivo, attraverso modalità comunicative adeguate.	
I docenti devono favorire il benessere all'interno della classe con opportune attività di accoglienza e prevenzione del disagio. I docenti devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nell'alunno la presa di coscienza dei problemi, gli approfondimenti delle tematiche disciplinari affrontate e la propria autonomia. I docenti devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto che favorisca la valorizzazione dell'alunno e ,conseguentemente, la sua autostima, evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona. I docenti devono promuovere ogni forma di tolleranza e rispetto delle diversità sviluppando e incentivando azioni di integrazione e solidarietà.	
Gli alunni devono impegnarsi a costruire rapporti interpersonali basati sul rispetto e sulla tolleranza. Gli alunni devono rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui evitando atti di bullismo e/o di cyber-bullismo. Gli alunni devono utilizzare modalità comunicative efficaci e rispettose dell'altro (adulto o coetaneo). Gli alunni devono intervenire verbalmente in modo ordinato e pertinente. Gli alunni devono ascoltare con attenzione.	
I genitori devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nel figlio la presa di coscienza dei problemi e l'autonomia. I genitori devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto e alla valorizzazione del figlio, evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona. I genitori devono esprimere e promuovere tolleranza, solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo. I genitori devono improntare il dialogo con i docenti aperto al confronto e alla collaborazione nell' osservanza delle rispettive specifiche prerogative.	
L'Istituzione Scolastica deve operare con lo scopo prioritario di perseguire il benessere psico- fisico degli alunni . L'Istituzione Scolastica deve promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza di tutti gli alunni e garantire la tutela delle diverse culture degli alunni, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali L'Istituzione Scolastica deve garantire comunicazioni tempestive (circolari). L'Istituzione Scolastica deve garantire disponibilità al dialogo (da parte di tutte le componenti scolastiche).	
La scuola si impegna a garantire: un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio; salubrità e sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili; facilitare l'apprendimento degli alunni con BES; disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; servizi di sostegno e promozione della salute; rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.	
La famiglia si impegna a garantire: la regolarità della frequenza e , in caso di assenza del figlio, l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati; il rispetto del personale della scuola , degli ambienti , degli orari, dei materiali e delle norme , compreso il divieto dell'uso di cellulari, videofonini e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico; l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse; il controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente; la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti; la collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento.	
Ai sensi della Circolare Ministeriale prot. n. 5274 del 11.07.2024 avente per oggetto "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025.", è vietato l' utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, per gli alunni della scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Chiunque non ottemperi a tale disposizione sarà sanzionato secondo quanto stabilito nel regolamento disciplinare d'istituto.	
I Genitori, o chi ne ha la potestà genitoriale; tutore, affidatario... nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Angelo Gagliardi <i>"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs n. 39/1993"</i>	I GENITORI DELL'ALUNNO _____ / _____ Classe Sez. _____ (o chi ne ha la potestà genitoriale; tutore, affidatario...)

Ogni allieva/o si impegna, tenuto conto dell'età e del grado di autonomia raggiunto, a:

- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza, qualora prescritte dalla norma;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

La firma del presente Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. (Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative attualmente vigenti, delle normative ordinarie sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e delle Linee Guida nazionali).

Sellia Marina, 13/10/2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to

Prof. Angelo Gagliardi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/1993*